

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 20 DEL 7.3.2014

Quinto punto all'O.d.G.: "O.d.G. dei Consiglieri Castiglione e Marino sulla destinazione del ribasso d'asta del rifacimento del manto erboso dello stadio comunale"

PRESIDENTE:

Relaziona Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Finalmente siamo arrivati a discutere questo O.d.G. Il Presidente ci ha chiesto di fare una sintesi, ci siamo messi d'accordo io e Patrizio Marino e abbiamo sintetizzato i due O.d.G. in un unico O.d.G., praticamente abbiamo fatto un Emendamento al mio O.d.G. del 18 novembre e all'ultimo paragrafo dopo la frase successiva a "stadio comunale", viene sostituita dalla seguente *"venga impegnato prioritariamente per i sotto elencati interventi per le strutture sportive comunali già esistenti..." (continua lettura)*

Tutti sapete, anche se l'ora è tarda, che stiamo parlando del ribasso d'asta del mutuo per il sintetico allo stadio.

Avete fatto una scelta ve ne siete assunti la responsabilità perché voi sapete che io sono sempre stato contrario e continuo ad esserlo sempre di più, anche perché ho fatto una piccola ricerca su internet, vi invito a farla, in cui qualche anno fa ci fu una grossa polemica sul sintetico, penso che qualcuno lo sappia.

In parecchie città e quando, riporto le dichiarazioni di Tommaso Coletti, disse che il sintetico dura 15 anni, non è così.

Sul sintetico quando c'era il Ministro Fazio ci fu uno schema di Decreto che è rimasto schema, quindi non è stato mai trasformato in Decreto, che prevedeva la sostituzione del sintetico dopo 8 anni.

Però io voglio aggiungere altro... (Intervento f.m.) è rimasto schema lo so, ma infatti io ti sto dicendo sulle notizie.

Però un'altra cosa che vorrei dirvi, e su cui io avevo già detto qualcosa, che in un articolo della Repubblica, leggo testualmente: *un campo di calcio produce 130 tonnellate di sintetico...* (continua lettura) noi tra 8 anni, 10 anni quello che sarà ci troveremo a smaltire quel sintetico ed affrontare una spesa di 500.000 euro e non è finita là, perché logicamente il sintetico bisognerà rifarlo.

Io ho cercato in tutte le maniere di farvi recedere da questa decisione che stava nel vostro programma, avete deciso così ok però questa è la realtà che noi tra 10 anni, e io credo che la buona politica è quella che guarda oltre e non quella che guarda le imminenti elezioni.

Detto questo io e Patrizio Marino vi chiediamo di impegnare almeno il ribasso per mettere finalmente a norma le palestre che abbiamo ad Ortona.

La (parola non chiara) sappiamo tutti in che condizioni sta, ci sono degli infissi io non lo so, ma l'Assessore allo Sport se n'è andato?

PRESIDENTE:

Mi ha chiesto l'Assessore Coletti che interviene lui.

CASTIGLIONE:

Ci sono degli infissi alla (parola non chiara) non so da quanti mesi, dei vetri rotti io non lo so sostituire un vetro, andatelo a vedere, sono state fatte dieci mila segnalazioni dalla Dirigente sono ancora lì.

Là vanno bambini che al freddo si devono allenare, cioè adesso abbiamo l'opportunità io spero nel vostro buonsenso per non parlare di S. Giuseppe, S. Giuseppe ha lo stesso problema, riscaldamento, infissi, ci sono le buste di plastica siamo andati a vedere siccome in quella palestra oltre ad allenarsi ci gioca anche una squadra di pallavolo che è la Staff Volley, l'Assessore adesso è molto presente e impegnato a vedere le partite di pallavolo, lui lo sa io per questo volevo parlare con lui.

Lì c'è anche un problema di messa in sicurezza del palco dove si mettono gli spettatori, quello era un problema da quando fu fatta quella palestra, io credo che vada un pochettino preso in considerazione, oltre ad una semplice illuminazione all'ingresso, se andate in quella palestra non ci sta una lampadina, vengono le squadre, c'è una lampadina da mettere all'ingresso, noi ci perdiamo purtroppo.

Ma la colpa è di tutti quanti perché tanto anche quando stavamo noi era la stessa cosa, però sono cose che prima si fanno e meglio è.

Mi permetto anche di segnalarvi, non l'ho messo in questo elenco, la palestra della Ragioneria c'è un altro problema, in quella palestra si allenano... anche se io non ce l'ho messo perché è di competenza della Provincia, però se possiamo fare qualcosa facciamolo perché è un piccolo intervento.

Quella palestra nelle ore logicamente antimeridiane viene usata dalla scuola, però i ragazzi non usano i servizi perché tornano nelle aule e hanno i servizi all'interno, lì i bagni sono chiusi, praticamente le società che vanno lì ne sono parecchie ad allenarsi il pomeriggio sono senza bagni, non possono usare l'acqua, niente.

È una situazione... poi sono chiusi perché la Provincia probabilmente non ha i soldi, non lo so per quale motivo, se si può – lo dico all'Assessore, al Sindaco, se si può anche mandare un idraulico e vedere, anche se è di competenza della Provincia ma credo che possiamo fare qualcosa, facciamola almeno a rimettere in uso almeno che si possano utilizzare. Questi sono piccoli problemi che si possono risolvere.

Quindi se Patrizio vuole aggiungere qualcosa questa è la motivazione di questo O.d.G.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Marino.

MARINO:

Un minuto solo per dire che la ratio di questa richiesta era che siccome questi soldi erano destinati alle attività sportive il ribasso sia destinato sempre in quest'ambito, cioè all'attività sportiva soprattutto dei ragazzi, quindi il ripristino delle palestre va visto in quest'ottica.

Quindi abbiamo chiesto di utilizzare questo ribasso proprio per farlo rimanere all'interno della destinazione originaria che era quella, appunto, di favorire lo sport e quindi dare a queste società delle strutture efficienti e valide. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti e Schiazza... (Intervento f.m.) Castiglione un attimo, prego.

CASTIGLIONE:

Lo sport è un argomento che questa Amministrazione, questa città deve affrontare seriamente Sindaco, noi ne abbiamo già parlato all'interno del gruppo e probabilmente faremo una proposta perché bisogna dare gli stessi diritti a tutti.

Cosa voglio dire? Adesso si pensa con la palestra di Caldari, per esempio, di risolvere un problema, risolviamo un problema però noi sappiamo oggi che abbiamo una società,

una squadra di basket che sicuramente verrà promossa in serie B che l'anno prossimo si troverà nelle stesse condizioni dell'Impavida perché... cioè a queste cose noi dobbiamo pensarci.

Cosa voglio dire? Loro non potranno giocare alla palestra di Caldari perché la palestra di Caldari sarà omologata mi sa per 90 posti, allora bisogna rivedere un po' lo sport, le strutture e tutta l'organizzazione e bisogna fare un discorso serio che potrebbe essere, per esempio dico io, utilizzare il palazzetto di via Papa Giovanni per le partite perché chi può decidere e dire ad una società "tu puoi giocare qui o non ci puoi giocare", altre palestre per gli allenamenti perché se ad Ortona capita, io me lo auguro che avremo una squadra di serie A di pallavolo già ce l'abbiamo, una squadra di serie A di basket, una squadra di serie A di calcetto che facciamo?

Io credo che lo sport crei anche movimento, se la (parola non chiara) Basket continuerà a giocare non credo neanche ad Orsogna possa giocare in serie B, quindi dovrà emigrare, significa che perdiamo tutto il movimento che si crea intorno ad un campionato, noi lo sappiamo, lo vediamo con l'Impavida.

Allora io penso Sindaco, Assessori prima o poi ci dobbiamo sedere e decidere tanto qua non si tratta di fare politica, si è fatta una scelta che logicamente l'Impavida rappresenta, io sono stato uno dei fautori, rappresenta l'immagine più bella dello sport di Ortona.

Però adesso ci troviamo in difficoltà perché la prima difficoltà la si presenterà sicuramente l'anno prossimo con la (parola non chiara) Basket, io penso che noi non ci possiamo permettere il lusso di perdere un'opportunità del genere, anche perché non so se voi lo sapete, il basket si gioca su un tappeto che è diverso dalla pallavolo.

Quindi bisognerebbe, anche se è nel palazzetto dello sport, bisognerebbe sostituire ogni volta quel tappeto, è una cosa assurda, spese, tempo ed è poco pratico.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Coletti.

COLETTI:

Io sulle cose dette da Leo sono d'accordo però devo aggiungere che il modo in cui questo O.d.G. è stato presentato non è condivisibile, voi dovete porre e questo Consiglio Comunale porrà e quindi sono d'accordo ad approvarlo ma in altra maniera non così come sta scritto, pone il problema della sistemazione degli impianti sportivi e delle palestre, delle strutture sportive però dire "utilizziamo quel ribasso d'asta per fare quelle opere" io non lo condivido per una ragione che molte di quelle opere che sono necessarie da fare sulle strutture sportive sono state già programmate e sono in corso di realizzazione.

Per cui adesso andare a fare un discrimine tra quello che è stato già fatto, quello che sta già in progettazione, quello che è stato finanziato diventa difficile.

Porre invece il problema che esistono queste situazioni io sono d'accordo di dire alla Giunta "guardate che ci stanno questi problemi che dobbiamo risolvere", quindi vediamo di scriverlo in maniera diversa e possiamo votarlo ad unanimità, altrimenti siamo costretti a bocciarli perché veramente è difficile perché ci sono delle cose che sono già in corso di realizzazione.

Poi volevo dire Leo le scuole sono state già programmate, ci stanno 400.000 euro di intervento, però scusatemi mica dobbiamo fare come i Carabinieri che con 100 lire da una parte e 100 lire dall'altra uno per il giornale e uno per la mortadella.

Quelli sono i problemi e li dobbiamo affrontare, punto, finito, tu mi dici “dobbiamo adoperare per forza il ribasso d’asta”, io ti dico che ci facciamo un mutuo che cambia? (Intervento f.m.) no, no io voglio capire se voi ponete il problema o volete che si utilizzi quei fondi... (Intervento f.m.) qual è la differenza? (Intervento f.m.) bene!

Allora scusate noi sottolineiamo questo... (Intervento f.m.) bravo così sono d’accordo.

Noi ti rispondiamo che siamo d’accordo, possiamo votarlo e sottolineiamo che alcune di quelle cose sono in corso di realizzazione, quelle che non sono in corso di realizzazione vediamo di farlo, aggiungendo però che quei problemi non sono nati oggi, sono delle situazioni ataviche che ci sono e vanno affrontate, cosa che hanno fatto pure quelli del passato, non sono riusciti a fare tutto hanno fatto quello che hanno potuto e così faremo pure noi.

Vedete come si può aggiustare l’O.d.G., se la Giunta e il Sindaco è d’accordo a recepire quelle segnalazioni da parte del Consiglio, io sono d’accordo, però andare a dire “adoperate il ribasso d’asta per questo, questo, questo e questo” poi ci vuole il Regolamento del ristoro.

Quindi secondo me o si aggiusta o sennò non si può votare, o sennò riceviamola come raccomandazione nella Giunta, cioè loro raccomandano di risolvere questi problemi che sono ancora sospesi da risolvere.

Mo il Sindaco dirà se si aggiusta possiamo fare pure come O.d.G. e lo votiamo.

PRESIDENTE:

Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. In pratica il Capogruppo distingue un Emendamento su due livelli, il primo di non farne una precisazione, cioè finalizzata non già specificatamente quindi in maniera generica e il secondo livello di distinguere laddove l’Amministrazione ha già fatto delle scelte per esempio al plesso di S. Maria delle Grazie c’è un importo notevole di 370.000 euro su cui siamo impegnati per rifare un’opera che è una tettoia, insomma c’è un’opera complessa da realizzare.

Per cui bisognerebbe emendarla in questo modo, le opere già in programma dall’Amministrazione ovviamente su quelle non ci si può intervenire, invece si può intervenire nelle opere che l’Amministrazione non ha messo già in cantiere.

Poi senza specificare ovviamente specificatamente, cioè in senso generico l’intenzione di. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Quindi c’è una sorta di modifica se la elaborate così credo che passi ad unanimità da quello che ho capito.

Allora posto l’obiettivo dovete porre però il contenuto, mi sembra di capire che il Senatore Coletti e il Sindaco chiedono salvo quanto già non sia previsto dall’Amministrazione Comunale o reperito diversamente.

Se però lo scrivete nel frattempo Simonetta Schiazza interviene... (Intervento f.m.) allora chiediamo di fare una copia mentre interviene Simonetta Schiazza.

SCHIAZZA:

Se possiamo aggiungere qualche elemento Tommaso visto che state preparando, io così come è proposto non posso dividerla ovviamente questa iniziativa per una serie di motivi.

Fatta la premessa che il manto sintetico fa capo ad una condivisione piena della ex Maggioranza incluso l'IdV e l'ex Assessore Valentino Di Carlo ovviamente io non posso condividere né rinnegare perché assolutamente, ripeto, non l'abbiamo condiviso in pieno.

Premettendo che va assolutamente salvaguardata l'intenzione della Maggioranza di cui ho fatto parte, convintamente abbiamo sostenuto questo progetto, l'ha portato avanti Valentino condiviso come da programma tra l'altro.

Detto questo però io ho avuto premura di raccogliere alcune informazioni in merito a questo ribasso d'asta che chiaramente interessa a tanti.

Fatta la premessa che comunque l'iniziativa è lodevole cioè quella di porre l'attenzione e parliamo di edilizia ordinaria e credo che da questo punto di vista ci sono dei capitoli specifici, Gianluca, per questo tipo di intervento.

Io ho preso informazioni all'Ufficio Tecnico che mi ha fatto notare che praticamente l'Ufficio Tecnico - non scendo nello specifico - gli addetti ai lavori hanno sollevato immediatamente i dubbi circa l'attendibilità di questo ribasso legato al manto da rifare, nel senso che il ribasso che ha proposto l'azienda che si è aggiudicato l'appalto non è attendibile nel senso che l'Ufficio Tecnico ha convocato per ben 3 volte questa azienda per chiedere ulteriori informazioni e delucidazioni sul perché di un ribasso così importante e su tutti gli allegati che potessero giustificare un risparmio notevole. Quindi c'è proprio una sorta... (Intervento f.m.) sì, sì chiaramente non me lo sto inventando.

Quindi questo per dire che questo ribasso d'asta potrebbe inficiare l'opera stessa nel senso che potrebbe non essere sufficiente l'importo residuo per la realizzazione dell'opera, potrebbe accadere pure che resta un'opera incompiuta.

A questo poi bisogna aggiungere anche il fatto che, da come mi hanno detto, che questo ribasso d'asta non si può toccare, comunque non si può toccare, bisogna aspettare la realizzazione dell'opera non solo la realizzazione ma il collaudo.

Quello che eventualmente resta disponibile perché poi una quota parte della somma impegnata deve essere comunque accantonata per gli imprevisti che non sono menzionati nel bando stesso.

Poi fatta questa premessa bisogna appunto completare l'opera, aspettare il collaudo ed eventualmente quello che resta disponibile bisogna fare una devoluzione esatto?

Questo è quello che mi hanno detto gli addetti agli uffici.

Quindi al momento non è proprio fattibile l'impegno... (Intervento f.m.) non è proprio possibile, non sta in piedi questa proposta proprio perché questo ribasso d'asta comunque non si può toccare, se non dopo la realizzazione dell'opera... (Intervento f.m.) no, no, non si può toccare, è giusto Gianlù?

Non prima della realizzazione ma del collaudo, non si possono toccare questi soldi e solo dopo eventualmente si possono destinare facendo una richiesta di devoluzione che deve essere approvata dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Quindi in virtù di questa realtà burocratica che mi hanno detto non credo che possa appoggiare questa richiesta così come è formulata (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Simonetta, Leo vi chiedo scusa, Patrizio, poiché c'è questa proposta però di Coletti modificativa... prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Io penso che basta togliere il primo capoverso e scrivere “il Consiglio Comunale visto che le strutture sportive esistenti sul territorio non sono più sufficienti per soddisfare l’esigenze, considerato che... già sollecitato il gruppo consiliare insieme all’Amministrazione dovrebbe cominciare a progettare la realizzazione della palestra, mettere a norma quelle esistenti, visto che prioralmente si dovrebbero vedere al miglioramento e alla messa in sicurezza delle strutture esistenti” cioè tutto quello che avete scritto, “chiede al Sindaco D’Ottavio e alla Giunta Comunale di reperire fondi per interventi di completamento e miglioramento delle strutture sportive comunali già esistenti, in particolare messa in sicurezza e realizzazione di impianti di riscaldamento”.

Se si fa con le 100 lire della sinistra o con le 100 lire della destra mica è un problema, scusatemi.

Sapete perché vi dico questo? Perché quello che ha detto Simonetta non corrisponde totalmente, io ti dico perché per correttezza i tecnici, gli uffici non vogliono che si toglie il ribasso d’asta, ma il ribasso d’asta se la Giunta fa una Delibera toglie il ribasso d’asta lasciando sul quadro economico il 5% previsto dalla legge, più un 2% per sicurezza, più il 5% per sicurezza secondo me lo può fare, io lo facevo in Provincia... (Intervento f.m.) ma i tecnici sono contrari, ve lo dico io perché fino a quando non chiudono l’opera vogliono essere sicuri di avere la disponibilità per chiudere l’opera.

Però lo spirito di quest’O.d.G. presentato dal gruppo di Insieme per Cambiare e Marino è quello di risolvere questi i problemi e noi diamo mandato al Sindaco di reperire fondi per risolvere questi problemi.

Mo come deve fare se lo vede la Giunta, io vi dico che ci sono vari fondi di finanziamento, la Regione, ci sono ribassi d’asta dopo che si chiudono le opere e così via ma quello che ci interessa a noi è che si facciano le opere mica dove si pigliano i soldi.

PRESIDENTE:

Senatore è stato chiaro.

COLETTI:

Io l’ho aggiustato se è d’accordo... mi dispiacerebbe votare contro Leo.

CASTIGLIONE:

E lo so però non ti far dispiacere Tommà, vota a favore e non ti dispiacere.

Allora la politica, tu mi hai insegnato perché hai fatto tanti anni l’Opposizione, ti porta ad essere coerente innanzitutto e rispettoso verso le sollecitazioni dei cittadini.

Io e Patrizio Marino non è che ce lo siamo inventati questo O.d.G., allora siccome siamo stati sollecitati oltre che dalle scuole anche dalle società sportive noi abbiamo preso un impegno che portiamo fino in fondo per coerenza.

Allora ognuno si assume le proprie responsabilità, noi, io personalmente perché Patrizio ricordo era favorevole al sintetico per tante motivazioni, forse poi quando gli ho dato qualche notizia gli è venuto qualche dubbio.

Noi eravamo contrari già in partenza su quel mutuo perché quei soldi potevano essere spesi diversamente, io ve l’ho detto, l’ho ripetuto tante volte in quest’aula.

Allora adesso quello che vi chiedo vi ho detto voi vi siete assunti una responsabilità nel fare il sintetico, noi vi chiediamo di votare questo O.d.G. perché credo che fare un impianto di riscaldamento - qua stiamo parlando massimo di 30.000 euro - 30 e 30 fa 60.000 euro e ve lo stiamo chiedendo prendendo i soldi dal ribasso d’asta perché

l'impegno che ci siamo presi non è che non lo vogliamo modificare perché noi non è che stiamo dando un indirizzo, noi vi stiamo dicendo che qui ci sono due scuole, Sindaco vi invito ad andarle a visitare le palestre della Visci e di S. Giuseppe perché credo che voi non so quanti anni sono che non ci mettete ancora piede, alloraandatelo a vedere e vedete in che condizioni stanno.

Allora vi stiamo chiedendo non per... perché necessitano perché i soldi ci stanno, parte del ribasso si può impegnare, dopo abbiamo detto che compatibilmente con le risorse disponibili di fare altri interventi, ma prioritariamente sono le due palestre delle scuole.

Stiamo parlando delle scuole, dei ragazzi e bisogna intervenire subito, dopo se prendete altri soldi ci fate quello che volevate fare con il ribasso, invertiamo il discorso. Io credo, crediamo che sia prioritario affrontare questi due problemi poi fate come volete non c'è problema.

PRESIDENTE:

Leo mi permetto visto che è il penultimo punto all'O.d.G. sono quasi le 2, l'obiettivo... (Intervento f.m.) scusami Simonetta non parlo mai fuori, però l'obiettivo francamente è identico, non capisco il perché non si possa chiedere al Sindaco di impegnare somme domani anziché aspettare un iter burocratico che Simonetta l'ha spiegato.

Allora mettiamo a votazione l'O.d.G. così come richiesto ma non emendato perché l'Emendamento a questo punto non c'è. Dichiarazione di voto il Senatore Coletti.

COLETTI:

Siccome tutti quanti noi quelli che sono contrari a votare così l'O.d.G. siamo favorevoli a dire alla Giunta di procedere immediatamente reperendo risorse ovunque, ritenendo che questa procedura sia più veloce di quella proposta da Leo, pur condividendo l'obiettivo noi non votiamo questo O.d.G.

Però ti preannuncio che domani ti presentiamo un O.d.G. a firma di tutti quelli che la pensano in questa maniera per portarlo al prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole all'O.d.G... (Intervento f.m.) chiedo scusa, mettiamo a votazione l'Emendamento per unificare i due O.d.G.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

L'Emendamento non viene approvato.

Mettiamo a votazione l'O.d.G., a questo punto sono 2 O.d.G. perché l'Emendamento dovevate portare già l'Emendamento unito... (Intervento f.m.) ah chiedo scusa perché non l'avevi detto. Allora mettiamo a votazione l'O.d.G.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto.

L'O.d.G. non è approvato.

A questo punto resta un ultimo O.d.G. Senatore Coletti.

COLETTI:

Presidente questa mattina il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ci ha fatto presente che c'è ancora qualche problema tecnico, manca un documento nella pratica per essere corretti e per non porre a rischio la ditta, è conveniente aspettare che arrivi quest'altro documento dal SUAP mi pare che debba arrivare.

Per cui io chiedo il rinvio di questo argomento.

PRESIDENTE:

Grazie. Se non ci sono opposizioni, nessuna opposizione, a questo punto si rinvia l'O.d.G. e la seduta si scioglie. Grazie.